

A Palazzo Gallery

John Stezaker
MASK AND SHADOW
13.12.08 / 15.2.09

A Palazzo Gallery è lieta di annunciare la prima personale in Italia dal 1974 di John Stezaker, artista britannico, nato nel 1943, che vive e lavora a Londra, dal titolo MASK AND SHADOW in cui sono esposte le sue opere di photo-collage a partire dal 1976 ad oggi.

I collage di John Stezaker sono stati oggetto di numerose retrospettive e collettive in diverse istituzioni museali, gallerie europee e americane. Nello scorso anno, le sue opere sono state incluse nel group show di grande successo Unmonumental al New Museum of Contemporary Art di NY curata da Massimiliano Gioni e al GAK – Gesellschaftur Aktuelle Kunst di Bremen in Germania. Alcune opere di grande valore artistico sono esposte fino a febbraio 2009 presso la Pinacoteca Tosio Martinengo di Brescia all'interno della mostra 'CAPOLAVORI IN CORSO'.



Immagine della mostra 'Capolavori in Corso' alla Pinacoteca Tosio Martinengo di Brescia

Numerose copertine di giornali dell'arte gli hanno dedicato la copertina nello scorso anno e nelle recenti edizioni sia di Frieze, Art Review che Artforum e la prestigiosa rivista Parkett pubblica un'inserto dedicato unicamente all'artista nel mese di Gennaio 09.

Mask and Shadow (2008), oltre ad essere il titolo della mostra è anche quello di un collage esposto che unisce una serie di lavori di vecchia data, una chiamata Mask e l'altra Shadow. Il collage è anche parte di una serie di opere dal titolo Africa, in cui le sculture e le maschere africane sono state usate come modello per creare le silhouettes di immagini cinematografiche che hanno una relazione con il mito dell'Africa - la tratta degli schiavi e in questo caso i missionari cristiani.

A Palazzo Gallery



Mask and Shadow (2008)

Immagine dalla mostra 'Mask and Shadow'



Untitled (Africa) III (2005)

Una delle tematiche sviluppate nella mostra deriva dalla storia del Palazzo in cui è ubicata la galleria, in quanto Stezaker considera i palazzi italiani del'700 come gli antenati architettonici del cinema che venivano chiamati *picture palaces* (palazzi delle immagini) e la Galleria A Palazzo incarna la combinazione di spazio pubblico e privato, come il cinema, in quanto palazzo dello spettacolo del popolo – aperto a tutti e al contempo intimo, quasi come uno spazio privato. ‘..poichè nella galleria vi è una Sala d’Oro, ho pensato al salone principale come alla sala d’Argento, e dato che d’argento è lo schermo cinematografico (Silver screen), l’ho pensata come sala dello spettacolo. La sala d’Oro, si è quindi trasformata negli interni seduttivi di uno spettacolo per cui l’ho voluta riempire di macchie di colore assegnando questo compito ai collage della serie Flash e alle Masks..’.

A Palazzo Gallery



Flash IV (2007)



Painted Mask I (2006)



Inner Ear (2008)

Inner Ear (2008) è un lavoro esposto a cui si accede tramite una scala a chiocciola posta nella saletta dove sono esposte le opere della serie Senses e rappresenta quel sesto senso che bilancia e che sta alla base dei nostri orientamenti verso tutti gli impulsi sensoriali. In realtà si tratta di una fotografia scattata in una prigione tedesca nel 1930 che, secondo la didascalia, ritrae i prigionieri in un auditorio costruito appositamente mentre ascoltano il concerto di un'orchestra di organi. ‘..questa immagine mi attrae e resta un mistero per me, ed il mio modo per capire un mistero di questo genere è di trovarne un’altro e questo da vita ad una nuova serie’..(John Stezaker).



Dark Star I (1979)



Dark Star IV (1979)

Le Dark Stars sono le prime silhouette che sono diventate Shadows, una collezione di aeree tecnologiche, di faretto, che tramite la rimozione della figura spesso rivelano il senso di colui che guarda e del visto. ‘....Mi sono concentrato su queste immagini in cui la stella del cinema diventa oggetto di un’attenzione speculare e nella sua assenza diventa lo spettatore, il voyeur. L’ombra è per me un concetto importante perchè è la condizione cinematografica dell’immagine e al contempo la metafora Junghiana dell’inconscio..’.

A Palazzo Gallery



Shadow III (1992-96)



Shadow IV (1996)



Shadow VI (1996)

Su una parete del Salone principale troviamo le Shadows in ordine cronologico: dal movimento degli ultimi anni settanta ai giorni nostri.



Untitled I (2007)



Untitled III (2008)



Sense II (2006)

Sulla parete opposta, ci sono tagli rettangolari a sfondo bianco. In questo contesto significa luce: lo schermo della Tabula Rasa o di queste le asportazioni che sono pubblicate da *Parkett* come inserto. La luce che acceca e le ombre che rivelano simbolizzano la separazione delle polarità del cinema in questo spazio che comincio a vedere come (antesignano del cinema) protocinematico.

Senses è una serie di opere ispirate al progetto mai terminato di Italo Calvino di scrivere cinque racconti ognuna con protagonista uno dei cinque sensi e che è stato pubblicato postumo ed incompleto con il titolo di *Sotto il Sole del Giaguaro* (1986). Questa serie ha come tema centrale la relazione che intercorre tra i cinque sensi, o almeno tra il tatto l'udito e la vista. Quello che interessa l'artista è capire cosa succede quando si perde uno dei sensi, per esempio, quando la vista si libera del contesto uditivo, cioè della narrativa e della parola.

John Stezaker si è laureato all' Università d'arte "Slade", Londra ed è stato Professore di critica e storia dell'arte alla Royal College of Art di Londra per oltre venti anni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a A PALAZZO GALLERY, telefonando al +39 030 4194036 oppure scrivendo una email di richiesta a art@apalazzo.net.